



Accendi la mente usa le mani

Al via nelle scuole il percorso educativo/formativo di Motomorphosis con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia.

L'anno scolastico 2016/2017 riparte con un nuovo **progetto educativo** del tutto nuovo firmato **Motomorphosis** e con il **patrocinio** dell'**Ufficio Scolastico Regionale** per la **Lombardia** e di **Regione Lombardia**. L'Associazione Culturale Motomorphosis porta nelle scuole della Lombardia il **concorso "Accendi la mente, usa le mani"**, iniziativa che ha l'intento di diffondere e sviluppare nei giovani la cultura della sicurezza e della salute, insieme al rispetto del prossimo nell'ambito della convivenza stradale.

Gli studenti delle scuole aderenti al concorso saranno chiamati a progettare e realizzare la veste grafica di una moto attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali o digitali. I tre migliori lavori prenderanno vita e le moto, così trasformate in opere d'arte, saranno oggetto di un'asta a scopo benefico il cui ricavato sarà devoluto alle scuole vincitrici.

Gli istituti aderenti verranno inoltre coinvolti in un percorso di carattere formativo con la presenza diretta nelle classi di esperti della famiglia Motomorphosis, partner, istituzioni e piloti famosi.

Inoltre, le prime 40 scuole che risponderanno al bando riceveranno il **Ludopack**, il kit per dare sfogo alla creatività realizzato in collaborazione con F.I.L.A., Burgo Distribuzione e SANDRA S.p.A –*packaging per le tue idee*-

Il **progetto Motomorphosis** mette in primo piano la sicurezza sulla strada attraverso la passione e i valori positivi che il mondo della motocicletta sa veicolare. Il tema della sicurezza, educazione e mobilità sono al centro dell'azione che Motomorphosis intende indirizzare in particolare verso i giovani. *"Il concorso – afferma **Andrea C.C. Ducati, Presidente di Motomorphosis** – punta a sensibilizzare i ragazzi con un approccio ludico e creativo. Inoltre, condividendo esperienze di vita vissuta in strada in modo divertente e coinvolgente instaureremo con loro un dialogo. In questo modo oltrepasseremo le naturali barriere che spesso i giovani pongono verso questi temi".*

Dal mondo della scuola, come ha precisato Delia Campanelli, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, *"Abbiamo dato il nostro patrocinio all'Associazione culturale Motomorphosis perché crediamo che l'educazione alla sicurezza stradale dei nostri studenti, debba essere soprattutto un'educazione integrata, che va a toccare pensiero logico e pensiero simbolico, passando attraverso le passioni e la creatività degli studenti, così come si propone di fare il progetto Accendi la mente, usa le mani".*

“Regione Lombardia sostiene con entusiasmo il concorso presentato da ‘Motomorphosis’, affinché nelle scuole si insegni anche la cultura della sicurezza e del rispetto nella convivenza stradale. Oggi, ancora di più, i giovani devono rendersi conto dei pericoli a cui vanno incontro quando guidano, ma soprattutto, delle conseguenze che derivano da un uso improprio dei mezzi. Da troppo tempo assistiamo agli innumerevoli incidenti che coinvolgono gli adolescenti alla guida, soprattutto di sabato sera, quando il divertimento fuori controllo si trasforma in una tragedia annunciata. È quindi fondamentale promuovere progetti creativi che coinvolgano i ragazzi e che, al tempo stesso, stimolino una riflessione su comportamenti educati e rispettosi da adottare sulle strade” ha commentato l’Assessore all’Istruzione Valentina Aprea.

L’intero progetto Motomorphosis e il bando del concorso sono consultabili all’indirizzo: www.motomorphosis.it

SOCIAL DI RIFERIMENTO

Facebook: www.facebook.com/Motomorphosis

Instagram: www.instagram.com/Motomorphosis

#accendilamenteusalemani

#motomorphosis



ABOUT MOTOMORPHOSIS

Motomorphosis è un'associazione che dal 2009 si impegna a divulgare il tema della sicurezza stradale su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Motomorphosis insieme ai partner istituzionali e commerciali, promuove e sostiene iniziative, azioni di ricerca educativa e didattica, eventi e concorsi artistici che raccontano ed evidenziano il "bon ton" in ambito di convivenza e condivisione stradale. Piccoli e significativi comportamenti di ognuno di noi per consentire una vita in strada migliore e soprattutto più sicura. Dal pedone al camionista, dal bikers all'automobilista. Chiunque può essere più educato e corretto.

La motocicletta (le due ruote anche non a motore) simbolo di Motomorphosis scelta come mezzo di comunicazione per la maggior esposizione ai rischi della convivenza e condivisione stradale.

Ma non per questo il messaggio deve e vuole essere rivolto solo a bikers e ciclisti: anzi soprattutto ed anche a coloro che ne condividono quotidianamente la strada.

Artisti, designer, case produttrici, istituzioni, aziende, sponsor, appassionati, studenti, sono chiamati a sostenere la diffusione della cultura della sicurezza, dando il proprio contributo sia come cittadini, sia partecipando attivamente alla proposta di realizzazione di moto d'autore partendo da una silhouette disegnata in esclusiva per l'associazione da Pino Spagnolo, un nome di riferimento nel campo del Design.

MOTOMORPHOSIS è elogio del bello e inno alla vita, che si esplica attraverso una guida consapevole e un uso della tecnologia che privilegia i temi della sicurezza.

Ufficio stampa Motomorphosis

Opinion Leader

Isabella Panzini – T. 02/29517780 – M. 3335242475

isbellapanzini@opinionleader.it